



GRUPPO PD
REGIONE LAZIO

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma**

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Mancata attuazione dell'innalzamento del limite di età da 43 a 46 anni per la Procreazione Medicalmente Assistita eterologa con donazione dei gameti femminili

PREMESSO CHE

la legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie) ha previsto all'art. 9, comma 98, che "La Regione, al fine di uniformarsi all'orientamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 4 settembre 2014 in merito alle procedure di procreazione medicalmente assistita (PMA), recepisce gli indirizzi operativi contenuti nel "Documento sulle problematiche relative alla fecondazione eterologa a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 162/2014";

PRESO ATTO CHE

nella medesima disposizione si prevede altresì che "La Giunta regionale, con propria deliberazione, stabilisce, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, criteri e modalità per l'accesso alle tecniche di PMA a carico del servizio sanitario regionale, in particolare, tenendo conto che per l'accesso a: a) la fecondazione assistita omologa l'età massima della donna è fissata in 43 anni di età; b) la fecondazione assistita eterologa da donazione dei gameti maschili l'età massima della donna è fissata in 43 anni di età; c) la fecondazione assistita eterologa da donazione dei gameti femminili l'età massima della donna è fissata in 46 anni di età;

RILEVATO CHE

la suddetta disposizione rappresenta un'importantissima novità in particolare per l'allargamento del limite di età da 43 a 46 anni per la procreazione medicalmente assistita eterologa con donazione dei gameti femminili, che consentirà a molte donne di poter accedere alla procedura di PMA presso le strutture pubbliche del Sistema sanitario regionale, senza dover affrontare i maggiori costi necessari per accedere a strutture private o a strutture pubbliche situate fuori dalla regione Lazio;

CONSIDERATO CHE

i sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, previsti dalla suddetta disposizione per la sua attuazione con deliberazione di Giunta, sono scaduti il 23 gennaio 2023, ovvero più di cinque mesi fa, con la Giunta precedente ancora in carica solo per l'ordinaria amministrazione, mentre la nuova Giunta, dal suo insediamento ad oggi, ha avuto quasi quattro mesi di tempo per procedere all'approvazione della delibera di attuazione;

RITENUTO CHE

sia assolutamente necessario provvedere con urgenza all'attuazione di una disposizione di legge regionale fondamentale per le donne che potranno accedere alla Procreazione Medicalmente Assistita (Pma) con donazione dei gameti femminili fino ai 46 anni, superando il limite precedente dei 43;

INTERROGA

- il Presidente della Regione per sapere quali iniziative intenda intraprendere per dare piena attuazione all'art. 9, comma 98, della l.r. 19/2022 che prevede l'innalzamento del limite di età da 43 a 46 anni per la Procreazione Medicalmente Assistita eterologa con donazione dei gameti femminili.

Eleonora MATTIA